

ARAGONA

4° SETTORE – PATRIMONIO ED
EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA SERVIZI SPECIALI E
P.A. DIGITALE.



COMUNE DI ARAGONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Determinazione Dirigenziale

N. 135 del 27/07/2021

R.U.D. 649 del 28/07/2021

Oggetto: *Affidamento diretto , mediante OdA sul MePA, ai sensi dell'art 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e dell'art.1 comma 2, lett.a) e ss.mm.ii. "Acquisto dispositivi di sicurezza e sanificazione servizio front office vari settori.. Emergenza Covid -19.*

Determina a contrarre e Impegno di spesa

CIG ZE9315E7D9;

Visto di conformità all'indirizzo politico
Giuseppe Pendolino

Il Responsabile del Settore
f.to (Arch) Rosario Monachino

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

Vista la nota della CGIL - Funzione pubblica Agrigento ad oggetto " prevenzione contagio da Covid-19", agli atti dell'Ente al Prot. n. 7163/2021 del 25/03/2021, nell'ambito della quale si asserisce che alla predetta O. S risulta che in taluni uffici del Comune, in particolare all'ufficio Tributi , non verrebbero adottate tutte le misure previste utili a contrastare il diffondersi del Covid-19 e si diffidava l'Ente ad attivare tutte le misure previste, a partire dalla dotazione minima di barriere e strumenti idonei ad assicurare un distanziamento adeguato tra l'utenza e la zona operativa dei dipendenti, tali da garantire un buon livello di sicurezza a quanti svolgono il proprio servizio in sede;

Vista la nota del Segretario Generale dell'Ente, indirizzata al Datore di lavoro, al Responsabile Ufficio Gestione Emergenza Covid e a tutti i responsabili di Settore, agli atti dell'Ente al prot. n. 7598/2021 del 29/03/2021, ad oggetto " Prevenzione contagio da covid-19 (Diffida CGIL del 25/03/2021) con la quale si invitavano le SS in indirizzo, ciascuno per quanto di competenza, ad attivare tutte le misure di sicurezza previste dal Protocollo quadro del 24/luglio 2020 in materia di misure organizzative per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti pubblici;

Vista la nota del responsabile del 2° Settore, agli atti dell'Ente al prot. n. 4386/2021 del 22/02/2021 con la quale veniva evidenziato un notevole incremento dell'attività di front-office consequenziale all'attività di recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi locali per il quale le misure attuate finalizzate al ricevimento contingentato del pubblico in condizioni di sicurezza (utilizzo di un sistema informatico per la prenotazione del ricevimento del pubblico) sono state disattese , creando disagi notevoli e si chiedeva di adottare le misure ritenute necessarie per la soluzione della problematica;

Vista la nota a firma del Responsabile del 1° Settore Prot. n.7598 del 30/03/2021 di richiesta di un separatore da

collocare al protocollo generale;

Considerato l'attuale stato di emergenza da contagio epidemiologico si rende necessario provvedere alla fornitura di sistemi e dispositivi di protezione al fine di consentire il servizio di ricevimento del pubblico contingentato presso i vari settori;

Tenuto conto che occorre dotarsi di sistemi fissi di sanificazione ambientale e dispositivi di protezione individuale per far fronte alle necessità in premessa richiamate, così come di seguito specificati;

- n. 3 sanificatore ambientale fisso per l'eliminazione degli agenti microbici (batteri, virus, muffe) e dei componenti organici volatili (VOC) dall'aria e dalle superfici con modalità di sanificazione supplementare con Ozono attivabile in modalità on-demand con capacità minima di 300 mc;
- n°2 Separatori in plexiglass a forma da mt 1,50x1,00x5mm.;
- n°1 Paravirus frontale in plexiglass 3 mt a forma come postazione banchi + 9 pilastri in plexiglass per tot lunghezza 5,00x0,65
- n°23 Paravirus frontale in plexiglass in plexiglass a forma da mt 1,50x1,00x5mm

Considerato che trattasi di spesa da sostenere per emergenza Covid-19;

Accertato che la citata tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip S.p.A.;

Visti:

- L'art. 36 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplina le procedure negoziate sotto soglia;
- L'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 130 della L. 30/12/2018, n. 145, il quale dispone che i comuni sono tenuti a servizi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 €, sino al sotto soglia;
- L'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art.1 comma 2, lett.a) del D.L. n.76/2020 nel testo coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020,n. 120 recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che testualmente prevede "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

Visti:

- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

Vista la disponibilità finanziaria presente al cap. 4720/10 UEB 01061103 dell'esercizio finanziario 2021;

Dato atto che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Considerato che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 40.000 €, IVA esclusa;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia;

Considerato che l'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 dispone che per le forniture ed i servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo;

Preso atto dell'obbligo degli Enti locali all'utilizzo del Mercato elettronico messo a disposizione da Consip (MePA) o da altre centrali di committenza Regionali nel rispetto dei parametri prezzo - qualità delle convenzioni quadro, sancito dall'art.7 del DL 52/2012, convertito in legge n.94/2012 ,pena la nullità dei contratti stipulati in violazione dei suddetti obblighi, ai sensi dell'art.1 D.L.95, convertito in L.135/2012 ;

Visti l'art.1, comma 450 della L.296/2006, come modificato dall'art.1,co.130 della L. 30/12/2018,n.145 il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario ,per lo svolgimento delle relative procedure;

Verificato che il bene / servizio da acquistare è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

Rilevato che le procedure di acquisto di beni e servizi sul MePA sono tre e, più precisamente, quella dell'ordine diretto (OdA) , della trattativa privata (TD) e della richiesta di offerta (RdO)

Ritenuto nel caso specifico di utilizzare lo strumento dell'ordine diretto (OdA) indirizzato ad un unico operatore economico all'interno della categoria merceologica di riferimento;

Che l'art. 26 della Legge 23.12.1999 n. 488, ha affidato al ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, convenzione con la quale i fornitori prescelti, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte dell'Amministrazione dello Stato Centrale e periferiche;

Dato atto che:

- è stata svolta una indagine esplorativa e effettuata tramite consultazione di cataloghi elettronici per servizi analoghi, nel rispetto del principio di rotazione;
- dopo meticolosa verifica e accertata la congruità del prezzo praticato dalla ditta" BIOLENA SRL, partita IVA 02649320149 Sede produttiva ed amministrativa Z.I. San Benedetto Lotto ASI 5/A 92100 AGRIGENTO" in quanto la medesima è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;
- il servizio da acquisire è reso, pertanto, disponibile al minor prezzo;

Costatato che il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 in conformità agli accertamenti svolti;

Dato atto che al momento della generazione della bozza di OdA n. 6287107 il prezzo totale definitivo risulta essere pari ad € 9.113,40 iva al 22% inclusa;

Dato atto che il mercato elettronico non modifica le regole giuridiche e commerciali che caratterizzano il processo di acquisto delle pubbliche amministrazioni, ma è uno strumento che consente di ampliare la base dei fornitori, comparare e confrontare in modo trasparente più offerte riducendo i tempi ed i costi del processo di acquisto, nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione e della normativa e dei regolamenti interni in materia di acquisti;

Dato atto che la spesa complessiva di € 9.113,40 iva al 22% inclusa di cui imponibile € 7.470,00 + € 1.643,40 di iva al 22% trova imputazione sull'esercizio finanziario 2021 quanto ad € 1.501,26 al Cap. 3584 UEB 01061103 e quanto ad € 7.612,14 al Cap. 4700 UEB 08.011.103 che presentano sufficiente disponibilità;

Ritenuto di affidare il servizio al suddetto operatore economico per l'importo di € 7.470,00 al netto di IVA;

Dato atto che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce:

- che, per gli appalti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di tutela della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro;
- l'oggetto del contratto è "fornitura dispositivi di sicurezza e sanificazione per il servizio front-office del settore Entrate";
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 3-b), del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che è stato acquisito il CIG : ZE9315E7D9;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co. 1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

Accertato che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) (nel caso, invece, in cui sussistano i suddetti rischi ne va dato atto nel provvedimento e va altresì specificato se tali rischi siano stati gestiti tramite DUVRI e se si rende necessario corrispondere all'operatore economico il pagamento di somme per la gestione dei predetti rischi

Preso atto che il Comune di Aragona ha dichiarato, con deliberazione di C.C. n. 31 del 18/05/2018, divenuta esecutiva l'11/06/2018, il dissesto finanziario dell'Ente;

Visto l'art. 250 del TUEL che disciplina – dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 del TUEL – le modalità di assunzione degli impegni di spesa;

Verificato presso l'ufficio finanziario che (la prenotazione di spesa o l'impegno di spesa), di cui alla presente proposta, viene assunta in conformità al suddetto art. 250 del TUEL;

Dato atto che la mancata assunzione dell'impegno di spesa derivante dal presente, potrebbe comportare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente ;

Che la spesa di che trattasi si rende necessaria, in quanto il mancato impegno e conseguente mancato pagamento comporterebbero conseguenze pregiudizievoli per l'Ente;

Considerato che sussistono tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche necessari per l'adozione del provvedimento;

VISTI :

l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 aggiornato al decreto legge 77/2021 (legge semplificazioni 2021);

la D.S. n. 15 del 29.06.2021 - RUD n. 586 del 29.06.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del 4° Settore e sono state assegnate le funzioni gestionali;

la D.S. n° 18 del 26.07.2019 R.U.D. 26.07.2019 ad oggetto: Nomina datore di lavoro della sicurezza ed attribuzione competenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

la D.S. n° 12 del 05/05/2020 R.U.D. n° 327 del 05/05/2020 ad oggetto: Costituzione Ufficio gestione emergenza COVID-19 Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

il D.Lgs. 14/03/2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012;

Il vigente statuto comunale;

Il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito con modificazioni della legge 7 dicembre 2012, n.213;

L'O.R.EE.LL.;

il vigente regolamento di contabilità;

il PTPCT (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza)

Il Codice Etico e di Comportamento del Comune di Aragona ;

Per tutto quanto in narrativa evidenziato

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento, si dichiara ed attesta, inoltre, che il sottoscritto Responsabile del Settore non si trova in ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

DETERMINA

Richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Perfezionare la procedura per l' Acquisito dispositivi di sicurezza e sanificazione servizio front office vari settori. Emergenza Covid -19 DPI, nelle quantità e secondo le caratteristiche in narrativa meglio specificate, con le modalità e nelle forme previste dal MePA ;

Affidare ,per le motivazioni espresse in premessa, la fornitura di dispositivi di sicurezza e sanificazione per il servizio front office dei vari settori alla "BIOLENA SPA, partita IVA 02649320849 Sede produttiva ed amministrativa Z.I. San Benedetto Lotto ASI 5/A 92100 AGRIGENTO;

Impegnare la spesa complessiva di € 9.111,40 iva al 22% inclusa , di cui imponibile € 7.470,00 + € 1643,40 di iva al 22% sull'esercizio finanziario 2021 con imputazione quanto ad € 1.501,26 al Cap. 3584 UEB 01061103 e quanto ad € 7.612,14 al Cap. 4705 UEB 08.011.103 che presentano sufficiente disponibilità, dando atto che trattasi di spesa necessaria per assicurare il mantenimento e il miglioramento della funzionalità dei servizi in capo ai vari settori, la mancata attuazione di tale provvedimento arrecherebbe disservizi vari con conseguente danno grave e certo all'Ente;

Dare atto che l'affidamento alla ditta sopra specificata avviene ai sensi dell'art.1 comma 2, lett.a) del D.L n.76 /2020 nel testo modificato con la legge di conversione 11 settembre 2020,n. 120 recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Trasmettere il presente provvedimento al Settore finanziario per i provvedimenti di competenza;

Dare atto che il presente provvedimento produrrà i suoi effetti, dopo l'acquisizione con numerazione al registro generale delle determinazioni del Settore 6° e previa la sottoscrizione del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per giorni 15, ai soli fini di conoscenza e trasparenza sul sito internet del Comune (www.comune.aragona.ag.it) e sul sito "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del 4° Settore

F.TO (Arch. Rosario Monachino)

Parere di regolarità tecnico amministrativa	Visto di regolarità contabile
<p>Si esprime (ai sensi dell'art.53 della l.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i.) parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla determinazione dirigenziale di cui sopra.</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del 4° Settore <i>f.to (Arch. Rosario Monachino)</i></p>	<p>Si appone, (ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n° 48/91 e s.m.i.) il visto di regolarità contabile sulla superiore determinazione, la cui spesa trova copertura finanziaria quanto ad € 1.501,26 al Cap. 3584 UEB 01061103 e quanto ad € 7.612,14 al Cap. 4700 UEB 08.011.103 dell'esercizio finanziario 2021 . Impegno di spesa n.ri 741 e 742 del 27.07.2021</p> <p style="text-align: center;">IL Responsabile del 2° settore <i>(Ragioneria e Finanza)</i> <i>f.to (Geom. Calogero Alongi)</i></p>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si assicura che la determinazione dirigenziale su estesa è stata affissa all'albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____

Il Messo Comunale

Aragona li, _____

COPIA ESTRATTA DAL SITO WEB